

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL PRESIDENTE

Premessi

- la Nota dell'ANAC del 17 gennaio 2016, che sancisce che i Fondi paritetici interprofessionali nazionali sono da considerarsi "organismi di diritto pubblico";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 febbraio 2016, n. 10, per la quale "i Fondi sono tenuti ad applicare le procedure di aggiudicazione previste dal Codice dei contratti pubblici e sono vigilati dall'ANAC [...] quando selezionano soggetti prestatori di beni e servizi necessari per la loro organizzazione e per il loro funzionamento";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato alle modifiche previste dalla Legge n. 58/2019 (di conversione del decreto Crescita) - "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito Codice);
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione (di seguito ANAC), di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 e con successiva Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge del 14 giugno 2019 n. 55, che prevedono espressamente, in particolare al punto 4.1, che: *"l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'Art. 3 comma 1, lett. gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità con l'articolo 36, comma 2, lett. a) del predetto Codice"*;

Considerato che

- è esigenza del Fondo, per lo svolgimento della propria attività istituzionale, spedire documenti e corrispondenza in tutta Italia, tramite l'invio contestuale di più raccomandate con prova di consegna;
- il Fondo, pertanto, ha la necessità di individuare un Operatore Economico a cui affidare il servizio di spedizione di corrispondenza raccomandata con prova di consegna a destinazione, da effettuarsi a prelievo per le quantità e con le modalità che saranno, di volta in volta, richieste e con fatturazione posticipata mensile delle stesse, fino al 31 dicembre 2020;

- l'importo massimo stimato per l'affidamento del servizio è pari ad € 2.000,00 (duemila/00), IVA esente ai sensi dell'Art. 10, n. 16) del D.P.R. 633/1972, e trova copertura contabile nel "Bilancio Preventivo 2020", capitolo "Attività di Gestione" sottovoce "AG3.1.2 Utenze e Servizi".

Dato atto che

- ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lett. a) del Codice, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento per importi inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al su richiamato Art. 36, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'Art. 30, comma 1 del Codice;
- allo scopo di contemperare i principi di efficienza ed efficacia con quello di economicità dell'azione amministrativa, il Fondo ritiene di affidare il servizio a "Poste Italiane S.p.A.", in considerazione dell'offerta presentata in data 27 Gennaio 2020 (Prot. A20/16), avendo detta società una maggiore diffusione del servizio sul territorio nazionale;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del Codice, nel caso di affidamenti diretti (per importi inferiori a 40.000 euro), richiamato al punto 4.1.3 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Ritenuto

conseguentemente, di dover attivare una procedura sotto soglia, nel rispetto delle suindicate disposizioni del Nuovo Codice dei contratti Pubblici e delle Linee Guida ANAC richiamate e, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto, alla società "Poste Italiane S.p.A.", in considerazione della presenza a valere sul bilancio di previsione del Fondo per l'annualità 2020 di adeguato impegno di spesa nel capitolo "Attività di Gestione" sottovoce "AG3.1.2 Utenze e Servizi";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di affidare il servizio di spedizione della corrispondenza raccomandata con prova di consegna alla società "Poste Italiane S.p.A." (C.F.: 97103880585/P.IVA: 01114601006) con sede legale in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (RM), per un importo massimo stimato pari ad € 2.000,00 (duemila/00) IVA esente ai sensi dell'Art. 10, n. 16) del D.P.R. 633/1972, fino al 31 dicembre 2020;

2. di nominare il Direttore del Fondo, Eleonora Pisicchio, Responsabile Unico del Procedimento, preso atto dell'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. 42 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché del Codice Etico adottati dal Fondo, ed, altresì, delegarla alla sottoscrizione del contratto;
3. di generare lo SMART CIG per la suddetta procedura;
4. che il R.U.P. procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'Art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nonché dei dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla disciplina di riferimento;
5. che il R.U.P. curerà tutti gli adempimenti necessari per la stipula del contratto, ai sensi dell'Art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con esonero dal prestare la cauzione definitiva.

Il Presidente

Paolo Arena

